

SINTESI DEL DECRETO RECANTE: Î DISPOSIZIONI URGENTI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE, LO SVILUPPO DELLA CULTURA E IL RILANCIO DEL TURISMOÎ

Î ArtbonusÎ , misure per favorire il mecenatismo culturale

Le erogazioni liberali per gli interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura pubblici o per la realizzazione di nuove strutture o il restauro e il potenziamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri pubblici possono beneficiare di un credito di imposta al 65% nel 2014 e 2015 e al 50% nel 2016. Tale credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo ed è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti senza scopo di lucro nei limiti del 15% del reddito imponibile, ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui. Per questi ultimi è utilizzabile anche in compensazione e non grava ai fini delle imposte sui redditi e sull'Irap.

Trasparenza sulle donazioni

Istituito l'obbligo di comunicare, anche sui siti web, l'ammontare ricevuto e il suo utilizzo.

Semplificazioni delle procedure per il Î Grande progetto PompeiÎ

Il Direttore generale per il Grande Progetto Pompei (GPP) può avvalersi dei poteri commissariali previsti per la velocizzazione delle procedure esecutive degli investimenti. La soglia per il ricorso alla procedura negoziata sale a 3,5 milioni di euro. Il direttore generale può revocare in qualunque momento il responsabile unico del procedimento per garantire l'accelerazione degli interventi e superare difficoltà operative. Il responsabile del procedimento può sempre svolgere, per più interventi, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori; la verifica dei progetti è sostituita da un'attestazione del responsabile unico del procedimento. Semplificate le procedure di *governance* delle strutture del GPP e le procedure di approvazione del piano strategico. Venti nuovi tecnici saranno assunti, infine, per accelerare la progettazione.

Tutela e valorizzazione della Reggia di Caserta

Per restituire il complesso della Reggia di Caserta (comprendente la Reggia, il Parco Reale, il giardino all'inglese, l'Oasi di San Silvestro e l'Acquedotto Carolino) alla sua destinazione culturale, educativa e museale si avvia il progetto di riassegnazione degli spazi dell'intero complesso, da eseguire entro il 31 dicembre 2014. Per assicurarne la realizzazione, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto, sarà nominato un Commissario consegnatario unico dell'intero complesso.

Organizzazione e funzionamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche

Il fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti trentennali alle fondazioni che hanno presentato il piano di risanamento è incrementato di 50 milioni di euro per l'anno 2014. Eventuale personale in esubero delle fondazioni lirico-sinfoniche che, in deroga alla riforma Fornero, rientri nel quinquennio antecedente alla maturazione dell'anzianità massima contributiva di 40 anni potrà essere esonerato dal servizio con retribuzione pari al 50% di quella complessivamente goduta, elevabile al 70% se durante tale periodo si svolge servizio esclusivo e continuativo di volontariato documentabile. Il personale che risulti ancora eccedente è assunto dalla società Ales SpA. Le fondazioni lirico-sinfoniche dovranno conformare, pena il commissariamento, i propri statuti a quanto previsto dal DL n. 170 del 30 settembre 2012 (Decreto Legge "Salvo Cultura") entro il 31 dicembre 2014. Entro il 31 ottobre di quest'anno il Ministro deve individuare, in base a criteri da emanare di concerto con il MEF entro il 31 luglio prossimo, le fondazioni lirico sinfoniche che si dotano di forme organizzative speciali. Tali fondazioni percepiscono a decorrere dal 2015 un contributo del FUS (Fondo unico per lo spettacolo) determinato con una percentuale con valenza triennale. È fissato un tetto al trattamento economico onnicomprensivo di amministratori, dipendenti e consulenti delle fondazioni lirico-sinfoniche, secondo i parametri della spending review. Per valorizzare e sostenere le attività operistiche nella Capitale, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma assume il nome di Teatro dell'Opera di Roma Capitale.

Tax credit per il cinema

Per attrarre investimenti esteri in Italia nel settore della produzione cinematografica, il limite massimo del credito d'imposta per le imprese di produzione esecutiva e le industrie tecniche che realizzano nel nostro Paese, utilizzando mano d'opera italiana, film o parti di film stranieri passa da 5 a 10 milioni di euro. Lo stanziamento per le agevolazioni fiscali al cinema e agli audiovisivi sale, così, da 110 a 115 milioni.

Piano strategico I Grandi progetti Beni culturali

Entro il 31 dicembre di ogni anno sarà adottato un Piano strategico per i Grandi progetti sui Beni culturali, che individua beni o siti di eccezionale interesse per i quali sono necessari interventi di restauro e valorizzazione.

Inoltre sono previste le seguenti misure:

- eliminazione del limite dei 100 milioni per investimenti in favore dei beni culturali e ripristino del 3% delle risorse aggiuntive previste per opere infrastrutturali. Di questo 3%, 3 milioni di euro annui sono destinati, nel quadriennio 2013, 2014, 2015 e 2016, a finanziare progetti di attività culturali promossi dagli Enti Locali nelle periferie urbane;
- rifinanziamento con 1,5 milioni di euro per il 2015 e 1,5 milioni di euro per il 2016 del fondo per promuovere l'occupazione giovanile in ambito culturale;
- credito d'imposta per la digitalizzazione e ammodernamento degli esercizi ricettivi.

Per sostenere la competitività del turismo italiano e favorire la digitalizzazione del settore sono riconosciuti crediti d'imposta del 30% per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento delle strutture ricettive e per le spese sostenute negli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 per:

- l'acquisto di siti e portali web, inclusa l'ottimizzazione per i sistemi di comunicazione mobile;
- l'acquisto di programmi informatici integrabili all'interno di siti web e dei social media per automatizzare il processo di prenotazione e vendita diretta on-line di servizi e pernottamenti e per potenziarne la distribuzione sui canali digitali favorendo l'integrazione fra servizi ricettivi ed extra ricettivi;
- l'acquisto di servizi di comunicazione e marketing per generare visibilità e opportunità commerciali sul web e sui social media e comunità virtuali;
- l'acquisto di App per la promozione delle strutture, dei servizi e del territorio e la relativa commercializzazione;
- l'acquisto di spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi, pernottamenti e pacchetti turistici sui siti e piattaforme web specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio;
- le spese per la progettazione, la realizzazione e la promozione digitale di proposte di offerta innovativa in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità;
- l'acquisto di servizi relativi alla formazione del titolare o del personale dipendente per tutte tali attività.

Piano per la mobilità turistica

Il Decreto prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo e sentita la Conferenza Stato-Regioni, adotti, entro 6 mesi il Piano straordinario della mobilità turistica, che favorisce la raggiungibilità e fruibilità del patrimonio storico e ambientale, con particolare attenzione ai centri minori e al sud Italia. Per promuovere circuiti turistici di eccellenza il Mibact semplifica e snellisce le proprie procedure burocratiche.

Requisiti per le guide turistiche

Entro il 31 ottobre 2014 saranno individuati i requisiti necessari per ottenere le abilitazioni specifiche per le guide turistiche nei siti di particolare interesse storico, artistico o archeologico e il procedimento di rilascio, d'intesa con le Regioni e le province autonome.

Riproduzione fotografica dei beni culturali

Con il decreto si avvia una parziale liberalizzazione del regime di autorizzazione della riproduzione e della divulgazione delle immagini di beni culturali per finalità senza scopi di lucro quali studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero, espressione creativa e promozione della conoscenza del patrimonio culturale.

Consultazioni degli archivi

Facilità di accesso ai documenti e alla loro consultazione presso gli archivi di Stato: consultazione dei documenti degli organi giudiziari e amministrativi dopo 30 anni invece che dei precedenti 40.

Semplificazioni per l'avvio di strutture turistiche

Per favorire la nascita di nuove iniziative turistiche sono semplificate le procedure amministrative di apertura delle attività ricettive.

Manager museale

Si dà l'avvio alla possibilità di creare soprintendenze autonome, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, per i beni e i siti culturali di eccezionale valore. In questi ultimi e nei poli museali è prevista la figura dell'amministratore unico, da affiancare al soprintendente, con specifiche competenze gestionali e amministrative in materia di valorizzazione del patrimonio culturale.

Calamità naturali

A seguito di calamità naturali, il Mibact può, in via temporanea per un periodo non superiore ai 5 anni, adattare le proprie strutture per far fronte adeguatamente alle situazioni di emergenza e assicurare l'unitarietà e la migliore gestione degli interventi necessari per la tutela del patrimonio culturale in pericolo.

Riforma Enit

Prevista la trasformazione di Enit da ente pubblico a ente pubblico economico e la liquidazione della società Promuovi Italia S.p.A. L'obiettivo è rilanciare la promozione nazionale del turismo e l'immagine dell'Italia e favorire risparmi di spesa. Istituita, inoltre, la figura di un Commissario all'Agenzia nazionale per il turismo.